

BANDE ATTRIBUITE IN ITALIA AL SERVIZIO DI RADIOAMATORE

dal 18 marzo 2000

D.M. 28 febbraio 2000

(G.U. n.65 del 18 marzo 2000 - Supplemento ordinario n.45)

(Dal Nuovo Piano Nazionale di Ripartizione delle Frequenze)

Bande di frequenza	Lunghezza d'onda da - a	Banda	Servizio consentito	Note
135,7 - 138,8 kHz	2210,76- 2177,07 m	2200m	Secondario	Max 1 W eirp
1830 - 1850 kHz	163,93- 162,16 m	160m	Esclusivo	
3500 - 3800 kHz	85,71- 78,95 m	80m	Secondario	Più servizio satelliti
7000 - 7100 kHz	42,86- 42,25 m	40m	Esclusivo	
10,100 - 10,150 MHz	29,70- 29,55 m	30m	Secondario	
14 - 14,250 MHz	21,43- 20,91 m	20m	Esclusivo	Più servizio satelliti
14,250 - 14,350 MHz	21,43- 20,91 m	20m	Esclusivo	
18,068 - 18,168 MHz	16,60- 16,51 m	17m	Esclusivo	Più servizio satelliti
21 - 21,450 MHz	14,29- 13,99 m	15m	Esclusivo	Più servizio satelliti
24,890 - 24,990 MHz	12,05- 12,00 m	12m	Esclusivo	Più servizio satelliti
28 - 29,700 MHz	10,71- 10,10 m	10m	Esclusivo	Più servizio satelliti
50 - 51 MHz	6,0- 5,88 m	6m	Secondario	
144 - 146 MHz	2,08- 2,05 m	2m	Esclusivo	Più servizio satelliti
430 - 432 MHz	69,77- 69,44 cm	70cm	Secondario	
432 - 434 MHz	69,44- 69,12 cm	70cm	Secondario	
435 - 436 MHz	68,97- 68,80 cm	70cm	Primario	Più servizio satelliti
436 - 438 MHz	68,80- 68,50 cm	70cm	Secondario	Solo Servizio satellite
1240 - 1245 MHz	24,19- 24,10 cm	23cm	Secondario	
1267 - 1270 MHz	23,68- 23,62 cm	23cm	Secondario	Più servizio satelliti
1270 - 1298 MHz	23,15- 23,11 cm	23cm	Secondario	
2300 - 2440 MHz	13,03- 12,97 cm	13cm	Secondario	
2440 - 2450 MHz	12,30- 12,24 cm	13cm	Secondario	Più servizio satelliti
5650 - 5670 MHz	5,31- 5,30 cm	5cm	Secondario	Più servizio satelliti
5760 - 5770 MHz	5,21- 5,20 cm	5cm	Primario	
5830 - 5850 MHz	5,15- 5,13 cm	5cm	Secondario	Più servizio satelliti
10,300 - 10,450 GHz	2,91- 2,87 cm	3cm	Secondario	
10,450 - 10,500 GHz	2,87- 2,86 cm	3cm	Secondario	Più servizio satelliti
24 - 24,05 GHz	1,25- 1,24 cm	1,5cm	Esclusivo	Più servizio satelliti
47 - 47,20 GHz	6,38- 6,36 mm	7mm	Esclusivo	Più servizio satelliti
75,50 - 76 GHz	3,97- 3,95 mm	4mm	Primario	Più servizio satelliti
76 - 81 GHz	3,95- 3,70 mm	4mm	Secondario	Più servizio satelliti
119,9800 - 120,0200 GHz	2,50- 2,49 mm	2,5mm	Secondario	
142 - 144 GHz	2,11- 2,08 mm	2mm	Esclusivo	Più servizio satelliti
144 - 149 GHz	2,08- 2,01 mm	2mm	Secondario	Più servizio satelliti
241 - 248 GHz	1,24- 1,20 mm	1,2mm	Secondario	Più servizio satelliti
248 - 250 GHz	1,21- 1,20 mm	1,2mm	Esclusivo	Più servizio satelliti

Oltre i 275 GHz: libera sperimentazione

Il Nuovo Piano Nazionale delle Radiofrequenze Cosa è cambiato per i Radioamatori?

Sulla G.U. del 18 marzo è stato pubblicato il Decreto Ministeriale con il Nuovo Piano Nazionale delle Radiofrequenze da 0 a 400 GHz. Bisogna subito dire che tutte le circolari sin qui emanate dal Ministero PT, ora Ministero delle Comunicazioni, vengono a cadere, perché integrate nel Piano Nazionale. Non solo. Vengono a cadere anche le limitazioni che tali Circolari prevedevano. Vi sono alcune nuove bande (430-432 MHz e altre), che pur previste dal Regolamento internazionale delle Radiocomunicazioni di Ginevra, non erano state, precedentemente attribuite al Servizio di Radioamatore in Italia. Ma vediamo in dettaglio come stanno le cose.

Banda 135 kHz

Nella Nota 8 del Piano è confermata l'attribuzione ai Radioamatori della porzione di banda... kilometrica che va da 135,7 a 137,8 kHz, con il servizio secondario e con limitazione di potenza a 1 W erp.

La nota recita testualmente: " La banda di frequenze 135,7-137,8 kHz è anche attribuita al servizio di radioamatore con statuto di servizio secondario, in accordo con la raccomandazione CEPT/ERC/REC 62-01. La massima potenza equivalente irradiata (e.r.p.) dalle stazioni di radioamatore non può superare 1 W."

Banda 1830-1850 kHz

La banda allogata in tabella dal Regolamento internazionale delle Radiocomunicazioni è da 1810 a 1850 kHz.

La banda dei 160 metri (1830-1850 kHz) passa con statuto di servizio Esclusivo e non è prevista alcuna limitazione di potenza, se non quella della rispettiva licenza.

Banda 3,5 - 3,8 MHz

La banda degli 80 metri, contrariamente a quanto previsto dal Regolamento Internazionale di Ginevra, che prevedeva il Servizio Primario, è attribuita su base secondaria ai Radioamatori, confermando ciò che era stato ottenuto già, in via provvisoria, circa tredici anni fa (Circ. n° 0041131, del 14-11-1987).

Banda 10,100 - 10,150 MHz

La banda dei 30 metri (10,100-10,150 MHz) in servizio secondario, non prevede alcuna limitazione di modo di emissione. Potremo andare in fonia, come fa già qualche Paese (Francia per esempio) ?....

Banda 14,000 - 14,350 MHz

La banda dei 20 metri è stata codificata correttamente, indicando cioè, che solo nella parte da 14,000 a 14,250 MHz è permesso il servizio satellite.

Banda 50 - 51 MHz

La nota 58 del Piano prevede l'utilizzo da parte dei Radioamatori italiani della banda da 50 a 51 MHz, su base secondaria, ma senza alcuna limitazione di potenza.

La nota recita testualmente: " Frequenze della banda 50-51 MHz possono essere usate dal servizio di radioamatore con statuto di servizio secondario e sulla base del numero S4.4 del Regolamento delle radiocomunicazioni."

Banda 144-146 MHz

Nessuna novità rispetto a prima.

Banda 430 - 440 MHz

La tabella di allocazione del Regolamento internazionale prevede lo statuto primario su tutta la banda, insieme con la radiolocalizzazione che gode di pari statuto primario..

La novità, almeno per noi italiani, è l'attribuzione di due nuovi MHz, da 430 a 432 MHz. Questo ci permetterà di spostare gli input dei ripetitori più in basso delle frequenze attuali, evitando che gli LPD entrino sui nostri ripetitori. Purtroppo la banda 435-436 MHz passa, da statuto esclusivo a statuto primario. Vi è, infatti, su base secondaria, il servizio di radiolocalizzazione del Ministero della Difesa....

Questo significa che, se la radiolocalizzazione, dovesse interferire con il servizio satellite, o anche solo con i nostri ripetitori, possiamo pretendere la... protezione.

Banda 1.240 - 1.300 MHz

La tabella di allocazione del Regolamento internazionale prevede l'intera banda, su base secondaria, per il servizio radioamatori. Il nuovo piano nazionale conferma la porzione di banda da 1.240 a 1.245 MHz, su base secondaria, ma l'evento positivo è

l'attribuzione della intera porzione di banda che va da 1267 a 1298 MHz, sempre su base secondaria, senza che vi sia alcuna nota che ne limiti la potenza, così come è stato fino ad ora.

Banda 2.300 - 2.450 MHz

La tabella del Regolamento ginevrino alloga il servizio di Radioamatore sull'intera banda, su base secondaria.

Con il nuovo piano nazionale, la banda dei 13 centimetri vede la totale attribuzione ai radioamatori su base secondaria. Dai 2303-2313 MHz che avevamo, passa a 2300-2440 MHz, sempre su base secondaria. Perdiamo però il servizio esclusivo da 2440 a 2450, servizio che diventa, per noi, secondario.

Banda 5.725 - 5.850 MHz

Su questa banda di ben 125 MHz, su base secondaria nella tabella di Ginevra, l'attribuzione al servizio di Radioamatore, nel Piano nazionale italiano, parte, su base primaria, da 5760 a 5770 MHz . Vi è, però, su base secondaria la sola Radiolocalizzazione. Pare, perciò, di dubbia interpretazione la nota n° 193 del Piano nazionale che recita testualmente: " Nella banda di frequenze 5.760-5.770 MHz l'utilizzazione del servizio di radioamatore non gode di protezione nei confronti del servizio fisso via satellite."

Il Piano prevede anche la porzione di banda che va da 5.830 a 5.850 MHz, su base secondaria, anche per il servizio satellite d'amatore., solo nella tratta Satellite- Terra.

Banda 10,000 - 10,500 GHz

Una nuova porzione di banda è stata attribuita ai radioamatori italiani: 10,300 - 10,450 GHz, con statuto secondario. La banda esclusiva da 10,450 a 10,500 GHz, che avevamo solo noi italiani, è passata su base secondaria. In totale siamo passati da 50 MHz a 200 MHz.

Bande superiori a 24 GHz

Le bande al di sopra dei 24 GHz sono state attribuite al Servizio di Radioamatore interamente e con lo statuto di servizio previsto in tabella dal Regolamento Internazionale delle Radiocomunicazioni di Ginevra del 1979 (abbiamo aspettato 21 anni!!! Quando si dice che la radio annulla il tempo e le distanze.....).

E poi, da 275 GHz in su, possiamo andare.... liberamente. Evviva! Complessivamente si può essere soddisfatti. Potrà il Ministero, con le già note circolari, mettere altre limitazioni? Speriamo proprio di no!

L'intero Piano Nazionale è disponibile sul sito Internet:

<http://www.geniusnet.it/radioamatori/Radioforum>

Mimmo Martinucci - IN3WWW